

gantini et barehe al numero . . . Hanno fanti 5000 spagnoli più presto, meno siciliani; da 2000 cavali 1000 e tanti homeni d'arme; 70 carete con artelarie menude. Portano ogni prescidio per far un castelo a la Rocheta. Hanno dato fama quella ixola esser divisa e in gran discordia, che ha fato andar tutti volentiera. Invero, se intende el Cieco vechio governar et esser in lo castelo con 400 homeni; el nepote, era per l'isola, è desobediente. Hanno 22 fuste, 4 galie et una galeazza con bon numero di turchi; et lo illustrissimo Zeneral, si aferma, rizercha più presto averla d'acordo che per forza. Et che la Maiestà Cesarea li commise non si perdi un homo, per voler la zente in Italia se porti drieto el Ciecho di Tripoli per veder di tratar acordo. Questo illustrissimo Vicerè à perlungata la partita sua per Mesina per veder el successo de la dita armata, che di brieve si sentirà et aviserà. In porto di Messina sono zonte barze vien da Syo, parti a di 25 Marzo. Non è vero fusse uscita alcuna armata di Streto, benchè el Turcho preparava; cussi da Rodi afermano. Et de qui hauno mandato per far salme 10 milia formenti, tari 14, 10; a le parte di mezo giorno la saxon voria aqua. Et di le salme 10 milia prese el Capitano di 283 l'armata, poi ha li fanti in nave ne ha licentiate salme 6000. Sopra Sardegna et Corsica son stà lassate fuste 10 et galie 3. Se dice hanno preso una barza veniva de Ingallera, di valuta di ducati 50 milia andava a . . . , Idio restori i perdenti. Se dice di l'armada ense dil Streto Cortogoli venir capitano; la qual nova questa matina in questa terra è stà causa di qualehe timor; nostro Signor Dio provedi al bisogno. A di 24, tenute, per *lettere di Messina, di 19, in uno mercadante biscaino* degno di fede, è nova 6 nostre galie haver preso 4 fuste di turchi; nè altra particolarità si ha: Idio el permeti.

Da poi disnar, fo Pregadi a requisition di Savii ai ordeni per le galie di Barbaria. Vene el Principe, et si fa Pregadi da basso, *licet* sia gran caldo. Et Soa Serenità porta vesta de veludo cremexin fodrà di lovi zervieri per aver perso il caldo natural.

Fo leto *lettere* di Palermo numero 2 et

*Di Malvasia, di sier Zuan Batista Contarini podestà, di 8 Marzo*, con alcuni avisi di cose turesche; et per esser vechia non fo leta.

Fu posto, per 3 Consieri, 2 Cai di XL e tutti i Savii, una parte di conzar il rezimento di Pago; dove havìa ducati 9 al mexe, habi ducati 15 e sia eleto per 4 man di eletion, et sia posta a Gran Consejo; fu presa. Ave 170 de si, 9 di no.

*Di Liesna, di sier Zacaria Valaresso conte*

*I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXVIII.*

*e provedador fo leto le lettere.* Zercha danni à fato le fuste di turchi, come ho notà di sopra.

*Di Sibinico, di sier Alvise Pizamano conte e capitano, di 24 et primo April*, con reporti di uno, che a Bestinich si feva adunation di zente, si divulgava per andar a Scardona; et questo perchè par sia stà morto uno ambasador dil Turco andava in Hongaria a quelli confini per aleuni dil conte Zuane di Corbavia. Scrive altre particolarità zerea ducati etc. Le qual *lettere* vene essendo Pregadi suso; et par quella comunità habi mandato a la Signoria oratori per domandar presidii; dubita di turchi.

Nota. El Principe vien in Pregadi, e si fa da basso, che sempre da poi Pasqua si soleva farlo in Gran Consejo; et per esser vechio di anni 84, veste veludo cremesin fodrà di lovi zervieri, come ho scritto di sopra.

Fu posto, per i Savi dil Consejo e di Terra ferma, che quelli sono debitori di le possession dil Polese, ne di Ruigo dil 1519, ch'è per ducati 9000, quali non voleno pagar per esser stà vendute le possession uno anno avanti el compir di le sue afitazioni, però sia preso che, in termine di zorni 10, debano aver pagato la prima rata di carlevar proximo, *aliter* paghi con 10 per 100 di pena, qual sia incorporà col cavedal, et *etiam* poi la seconda rata a di 29 Zugno, sotto pena, *ut supra*; et che li Provedadori sora la Camera d'imprestedì li aldi chiamati li Provedadori sora il Monte nuovo e i avochati, e *visis videndis* procedano, e chi si vol doler vengi a questo Consejo. Sier Piero da Pexaro savio a Terra ferma, vol la parte, con questo l'appellation vadi a le do Quarantie, e sia antiana a tutte le cause.

Andò in renga sier Marco Antonio Loredan, fo 284 capitano a Padoa, qual è di la Zonta, dolendosi di tal parte, et *maxime* dil poco termine li dava. Andò le parte: 3 non sincere, 23 di no, 50 dil Pexaro, 95 di Savii, e questa fu presa. Sier Andrea Gritti non se impazò.

Fu posto, per sier Andrea Baxadona el consier et sier Antonio Trun procurator savio dil Consejo, una parte, *videlicet*, essendo per il Consejo di X a di 14 Marzo commessa al Colegio la causa di condutori di le possession di Ruigo zercha il pagar el dazio di la intrada di le biave hanno conduto in questa terra, però sia preso, che a di 18 dil presente si debi venir a questo Consejo essi condutori con li Provedadori a le Biave e li avochati, dove si habi a tratar tal cosa, et quelli dil Colegio nostro debano venir con le sue opinion, in pena di ducati 100 per uno, *ut in parte*.